



ANNO 2013 - 2014

Presidente Internazionale

**Ron D. Burton**

DISTRETTO 2072

Governatore

**Giuseppe Castagnoli**

# ROTARY CLUB FORLÌ

FONDATA NEL 1949



Presidente

**Francesco Rossi**

Bollettino n. 2061

**SETTEMBRE**

## SOMMARIO

---

Palazzo Manzoni .....	02
Villa Silvia Carducci..	03
Trattoria Bolognesi..	04
Tenuta De' Stefanelli	05
Circolo Tennis M.M.	06
La Rosa Bianca.....	07
Interclub Romagna .	10
Lettere del Presidente R.I.	11
Lettera del Governatore	12
Storia del Rotary.....	14
Programma .....	15

## ARGOMENTI DI RILIEVO

---

- Appuntamenti distrettuali

## Martedì 2 Luglio Conviviale Palazzo Manzoni a San Zaccaria RA



Francesco Rossi durante il discorso di apertura della serata.

Il 2 Luglio si è aperta tenuta nella villa Palazzo Manzoni la prima conviviale organizzata da Francesco Rossi per iniziare in uno spirito di amicizia e informalità una serie di serate itineranti estive.

La serata organizzata in una splendida dimora quattrocentesca immersa nel verde è iniziata con un discorso informale di Francesco che ha dato alla serata il tono di informalità e convivialità ricercato dallo stesso per iniziare una annata nel più pieno spirito di amicizia rotariana **"Star bene insieme"**.

La serata è proseguita con una cena, che ha fatto da completamente dall'incontro, tenutasi

nel cortile interno della dimora che era stato adornato per la serata con piante e fiori, i tavoli preparati sotto tende illuminate unicamente da candele ha creato una suggestiva scenografia che ha accompagnato l'intera serata.

(34 soci, 3 coniugi, 12 ospiti dei soci, 8 ospiti del Club, assiduità 33.66%)



Un momento della serata  
Mario Fedriga, Franco Rossi (di spalle) Ferdinando Imbroglini, Andrea Cimatti, Edgardo Zagnoli.



Francesco Rossi e , Franco Severi presidente AMMI Associazione Italiana Musica Meccanica

Continua il percorso conviviale iniziato da Francesco , che ha organizzato una serata alla Villa Silvia di Cesena ove ha sede il museo della Musica Meccanica AMMI ove il presidente Franco Severi ha accolto i soci intervenuti.

La villa di Fondazione settecentesca divenne un vero salotto culturale frequentato da Giosuè Carducci che era molto amico della contessa Silvia Baroni. Nella villa, una delle residenze estive della contessa, fu fondato un circolo culturale ove si esibivano i migliori musicisti, scrittori e cantanti della Romagna.

AMMI fondata a Cesena nel 1998, si occupa di recuperare e diffondere la musica meccanica, conta ad oggi qualche centinaio di associati di cui il 10% stranieri.

Il Presidente dell'AMMI Franco Severi, ideatore e factotum del Museo che ha pezzi pregiatissimi, ha illustrato ai no-

stri soci le particolarità delle sette sale della Villa recentemente ristrutturata con sette diverse emozioni per un viaggio sulle orme lasciate dagli antichi strumenti nei vicoli, nelle strade, nelle dimore dove abitano.

(34 soci, 3 coniugi, 12 ospiti dei soci, 8 ospiti del Club, assiduità 33.66%)



Una vista del museo interno alla Villa Silvia Carducci di Cesena

## Martedì 16 Luglio Conviviale Trattoria Bolognesi da Melania



Tavoli in compagnia

La serata del 16 Luglio si è svolta alla Trattoria Bolognesi da Melania, la famosa trattoria gestita ora dalla figlia Melania del nostro socio Bolognesi Gianfranco.

Melania Bolognesi ha ereditato da papà Gianfranco l'invidiabile capacità di accogliere e da mamma Bruna una sorta di propensione all'affettività. A dire il vero ha ereditato anche uno dei posti più accoglienti che si possano trovare in Italia: il salotto di quella che è stata per 37 anni La Frasca.

(42 soci, 19 coniugi, 14 ospiti dei soci, assiduità 39.8%)



Gianfranco Bolognesi



### Gianfranco Bolognesi

Gianfranco Bolognesi, Rotariano del Club di Forlì, è uno dei nomi storici della nuova cucina italiana nata attorno agli anni Sessanta e Settanta. Quella dei Marchesi, dei Santini, dei Morini, nomi famosi così come quelli dei loro ristoranti e tra loro La Frasca di Castrocaro Terme occupava un posto di rilievo.

Perché Bolognesi era uno dei più famosi sommelier d'Italia, premiato come il migliore nel 1975, e il suo ristorante si distingueva per la cantina, una delle più importanti della penisola in tempi nei quali il vino era ancora abbastanza trascurato.

Il San Domenico di Imola, aperto da Gianluigi Morini nel 1970 e La Frasca, aperta da Gianfranco e Bruna Bolognesi nel 1971, sono stati i ristoranti di punta nell'Emilia di quegli anni e le due stelle Michelin sono state per Bolognesi un grande traguardo. Bolognesi è autore di vari libri, fra questi ha pubblicato, per raccontare la sua cucina, "Il lusso della semplicità".

## Martedì 23 Luglio Conviviale al Grand Hotel Terme della Fratta Visita alla Tenuta Vitivinicola De' Stefenelli



Sergio Stefenelli mentre illustra la tenuta sui colli Bertinoresi (Fratta Terme)

Serata all'insegna del buon vino alla tenuta De' Stefenelli, fondata dal nostro socio Sergio Stefenelli, che ci ha accolto a Fratta Terme per una visita alla tenuta e la degustazione dei vini della cantina.

La riunione è iniziata alle 19.30 per poter visitare sia la cantina che poter ascoltare Sergio mentre ci descrive la tenuta e i suoi vigneti, di seguito era stato preparato un ricco buffet ove degustare i

vini. Il socio Stefenelli ha poi dato ai soci la possibilità di acquistare i suoi vini al prezzo di listino, ma concedendo uno sconto al Rotary da utilizzare nella lotta alla Polio.

La serata è poi proseguita al ristorante del Grand Hotel di Fratta Terme, che ci ha accolto nella terrazza.

(27 soci, 15 coniugi, 13 ospiti dei soci, 6 ospiti del Club, assiduità 27.6%)



La degustazione dei vini



Da Sinistra Nadia Pagliarani, Mietta Rossi, Carla Medri

## Martedì 6 Agosto: Conviviale Circolo Tennis di Milano Marittima



Francesco Rossi durante un saluto agli intervenuti

Serata marittima il 6 agosto con la conviviale al circolo tennis di Milano Marittima.

La serata si è svolta nel prato del ristorante ove si è trascorsa una leggera serata intaccata unicamente dall'ondata di caldo che ha colpito l'Italia e la riviera nei primi giorni di agosto.

Il presidente, dopo il benvenuto ha informato tutti i soci che il mese di Agosto è il mese "dell'Effettivo e dell'Espansione" e ricordando che tutti siamo impegnati, cita un punto della lettera del mese di

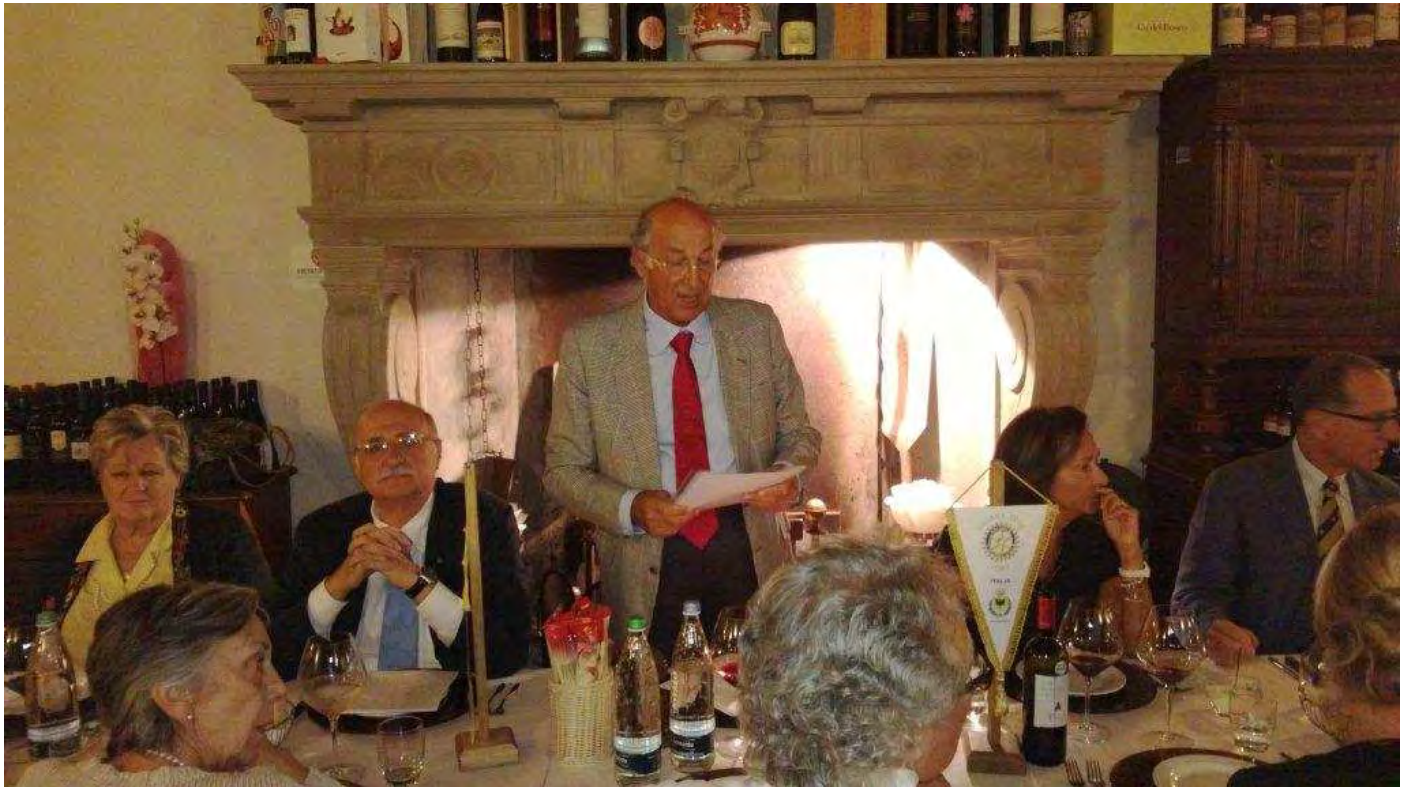
Agosto, del Governatore Giuseppe Castagnoli, che dice:

*"Ma chi presentare? L'amico? Sì, lo conosciamo, ma attenti: noi dobbiamo prima di tutto pensare a persone che incarnino i valori rotariani, che siano un esempio nella loro professione, che abbiano doti di leadership, che sappiano mettere il loro bagaglio culturale e professionale a disposizione degli altri. Dobbiamo guardare alle donne che ormai hanno guadagnato un ruolo determinante nella nostra società. Quali giovani? Domande-*

*rete. Li abbiamo in casa: gli ex rotaractiani che hanno già conosciuto il nostro sodalizio, gli studenti che hanno usufruito delle borse di studio del Rotary (uno dei nostri fiori all'occhiello), i giovani che noi abbiamo premiato per i meriti conquistati nello studio e nel lavoro, i giovani che si distinguono nelle nuove professioni, un terreno che il Rotary deve meglio esplorare."*

(25 soci, 18 coniugi, 3 ospiti dei soci, 8 ospiti del Club, assiduità 26.5%)

## Martedì 20 Agosto Conviviale La Rosa Bianca



Francesco Rossi durante un saluto agli intervenuti

Dopo la pausa estiva riprendono le serate itineranti dell'annata di Francesco. Il 20 Agosto ci siamo riuniti alla Rosa Bianca di Dovadola, sulle nostre colline.

La Rosa Bianca è un tipico ristorante dell'entroterra che offre ottimi menù di carne alla Toscana.

Siamo stati accolti nella sala principale ove troneggia l'imponente camino dello splendido e suggestivo casale interamente ristrutturato da Moreno il proprietario.

Il presidente ha ricordato agli intervenuti che il mese di Agosto è il mese dell'Effettivo e dell'E-



La sala della Rosa Bianca a Dovadola

spansione" ed ha invitato tutti nell'impegno di ricercare nuovi Soci.

In merito a questo, ha ricordato quanto affermato Albert S Adams, Presidente Internazionale al Congresso Rotary del 1919: *"Non accogliere mai un Uomo per il quale dovrai trovare delle scuse, e non accogliere mai un Uomo solo a causa del suo successo o dei suoi beni materiali, a meno che tu non sia certo che lui sia un Rotariano nell'animo"*.

Ron D. Burton, Presidente R.I. 2013/2014 dice:

*"Non chiedete a chiunque di fare parte del Rotary, ma stiamo cercando di attrarre persone attivamente impegnate, motivate e premurose. Noi chiediamo loro di impegnare il loro tempo prezioso a favore del Rotary. Quindi, se accettano e decidono di affiliarsi al nostro club, dobbiamo fare in modo da dimostrare loro che il tempo che dedicano al Rotary è tempo ben speso."*

(25 soci, 15 coniugi, 3 ospiti dei soci, assiduità 25.5%)

Lisbona 2013 Lisbona 2013 Lisbona 2013 Lisbona 2013



Lisbona 2013 Lisbona 2013 Lisbona 2013 Lisbona 2013



## Venerdì 30 Agosto: Interclub Rotary Club Romagna Ippodromo di Cesena



La premiazione al termine della serata dell'ultima corsa  
Il fantino mentre trattiene il cavallo, Giuliano Arbizzani (R.C. Cesena), Sergio Kraigher (R.C. Cervia Cesenatico), Daniele Brunelli (R.C. Valle del Savio), Mario Frediga (R.C. Forlì)

Un'ottima serata l'interclub Rotary Romagna tenutosi il 30 agosto a Cesena presso l'ippodromo. Era presente il Governatore Distrettuale Giuseppe Castagnoli.

I soci intervenuti hanno

goduto di una serata divertente ed emozionante provando anche a vincere scommettendo sulle corse della serata.

(11 soci, 1 coniugi, 4 ospiti dei soci, assiduità 11.2%)



Sopra  
Mario Fedriga, Marisa Rossi, Giovanni La Mela  
A Lato  
Uno momento della serata



## Ron D. Burton, presidente RI, 2013 / 2014

### Vivere il Rotare cambiare il mondo

Il nostro obiettivo nel 2013-2014 è di *Vivere il Rotary, Cambiare vite*. Tutti noi sappiamo che il Rotary ha un enorme potenziale per fare del bene nel mondo. È arrivato il momento di riconoscere che potremmo realizzare molto di più, e di cominciare a trovare nuovi modi per trasformare questo potenziale in realtà. Provvederemo ad assicurarci che tutto il lavoro che svolgiamo nel Rotary sia solido, efficace e sostenibile, facendo in modo che il Rotary stesso continui ad esistere, impegnandoci a raggiungere il

nostro obiettivo di avere 1,3 milioni di Rotariani nei nostri club entro il 2015.

Tale obiettivo è alquanto diverso dagli obiettivi per l'effettivo definiti in passato. L'obiettivo non è solo quello di portare nuovi soci nell'organizzazione, ma di ampliare la presenza del Rotary, non solo a livello numerico, ma anche per quanto riguarda il coinvolgimento e la motivazione dei soci, che diventeranno i leader futuri alla guida dell'organizzazione.



Presidente R.I. Ron D. Burton

*"Non chiediamo a chiunque di fare parte del Rotary, ma stiamo cercando di attrarre persone attivamente impegnate, motivate e premurose. Noi chiediamo loro di impiegare il loro tempo prezioso a favore del Rotary ..."*



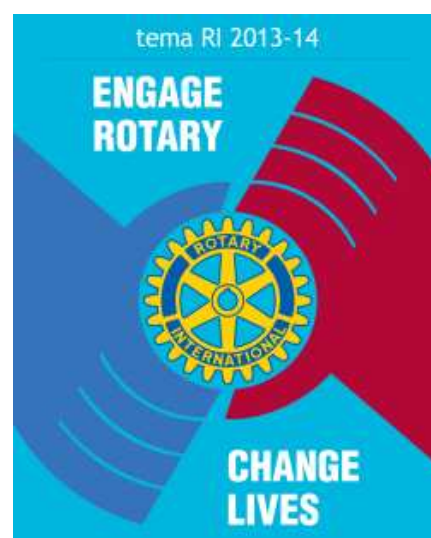
Ognuno di noi ha le sue ragioni per affiliarsi al Rotary, ma io credo fermamente che tutti vogliamo fare la differenza. Tutti vogliamo adoperarci per qualcosa di significativo. E dobbiamo ricordarci proprio di questo quando parliamo dell'effettivo.

Non chiediamo a chiunque di fare parte del Rotary, ma stiamo cercando di attrarre persone attivamente impegnate, motivate e premurose. Noi chiediamo loro di impiegare il loro tempo prezioso a favore del Rotary. Quindi, se accettano e decidono di affiliarsi al nostro club, dobbiamo fare in modo da dimostrare loro che il tempo che dedicano al Rotary è tempo ben speso.

Dobbiamo assicurarci che *ogni*

Rotariano, in *ogni* club, abbia un incarico significativo da svolgere, che faccia veramente la differenza nel club e nella comunità. Quando si svolge un ruolo importante nel Rotary, il Rotary diventa rilevante nella vita di ognuno.

Nel Rotary, tutti abbiamo qualcosa da contribuire. In ogni periodo della nostra vita e carriera, il Rotary ha qualcosa da offrire a tutti noi; ci consente di fare di più, dare di più ed essere maggiormente apprezzati. Il Rotary offre a tutti noi una vita con un significato più profondo, più senso e maggiore soddisfazione. Più ci adoperiamo a fare del bene attraverso il Rotary, più saranno i benefici che trarremo dal Rotary.



Ron D. Burton,  
presidente RI,  
2013 / 2014



G.D. Giuseppe Casatagnoli

## Luglio: Lettera del mese di luglio del Governatore Giuseppe Castagnoli , 2072 AR 2013-2014

Care amiche e cari amici rotariani,

il mese di settembre è dedicato tradizionalmente alle “nuove generazioni” e ogni Presidente Internazionale del Rotary così come ogni Governatore coglie l’occasione – nella Lettera

mensile – per sottolineare l’importanza che il nostro sodalizio riserva ai giovani. Tanto da far divenire le “nuove generazioni” una delle fondamentali Linee d’azione rotariane.

Non credo di doversi convincere della necessità di guardare con attenzione ai giovani perché ciò è nell’ordine naturale delle cose: se intendiamo progettare il futuro, non possiamo prescindere da chi di questo futuro sarà protagonista. Dobbiamo semmai cercare di unire la nostra esperienza di vita alla loro creatività,

alla loro facilità di interpretare la realtà che ci circonda e quella che verrà.

Proprio qui si annidano le difficoltà e possono nascere le incomprensioni. Il nostro compito è di superare questi ostacoli e trovare una strada da percorrere insieme.

Il Rotary è un luogo ideale dove sperimentare questa speciale forma di collaborazione. E’ un terreno di confronto, offre importanti occasioni di dibattito, guarda al territorio ma nel contempo ha una storica dimensio-



*“... L’attenzione per i giovani e per il loro futuro è uno dei nostri maggiori motivi di orgoglio...”*

ne internazionale, da oltre cinquant’anni (pensate, più di 50 anni!) finanzia borse di studio con soggiorno in Paesi stranieri per gli studenti meritevoli, organizza lo “scambio giovani” con ragazzi che vanno a vivere all’estero e altri che vengono in Italia (a proposito, saremo noi rotariani del 2072 ad accoglierli a Fognano in rappresentanza di tutti i Distretti italiani: un grande onore!). E non finisce qui, perché con il Rotary sono nate le borse di studio per la pace; è stata lanciata la splendida esperienza del Ryla, lo specialissimo “campus” che ogni anno entusiasma i giovani; si sono moltiplicati premi e riconoscimenti a laureati e diplomati che si sono particolarmente distinti negli studi oppure a giovani imprenditori che hanno saputo avviare attività di successo.

Guardate quanto è lungo l’elenco di iniziative rotariane rivolte ai giovani. E pensate al ruolo significativo assunto dalle nostre organizzazioni giovanili, il Rotaract e l’Interact, un vivaio che dobbiamo tenere nella massima considerazione.

Ciò significa che è assolutamente fuori luogo la rappresentazione di un Rotary vecchio e con il respiro affannoso che fanno alcuni detrattori del nostro sodalizio. La realtà è totalmente diversa: il

Rotary, per fortuna, è vivo e vegeto e vuole interpretare alla lettera il pensiero di Paul Harris il quale ricordava che in ogni rotariano – indipendentemente dall’età – vive un giovane. Il Rotary ha un occhio speciale per le giovani generazioni perché interpreta un’idea di progresso e per questo ama guardare al futuro, senza peraltro dimenticare le proprie radici e le proprie tradizioni.

Care amiche e cari amici,

ho avuto occasione, in questi mesi, di parlare e confrontarmi con i “nostri” giovani del Rotaract e dell’Interact. Vi assicuro che è stata una bellissima esperienza perché abbiamo al nostro interno una preziosa “riserva” di futuri rotariani. Ragazze e ragazzi intelligenti, colti, capaci di sostenere dibattiti su temi complessi e nello stesso tempo cordiali, aperti al dialogo, costruttivi.

Sono il migliore esempio di ciò che il clima e la mentalità rotariana può creare. Ed è importante che noi riusciamo a mantenere con loro un solido canale di comunicazione, facendoli partecipare alle nostre conviviali, invitandoli a parlare oppure intervenendo noi stessi ai loro incontri. Devo dire che il Rotaract ha nel nostro Distretto radici solide e profonde che ci autorizzano a pensare a un futuro davvero luminoso

Più complesso è invece il discorso per l'Interact che raccoglie i giovanissimi, dai 12 ai 18 anni. In Italia, a differenza di quanto accade in altri Paesi, l'Interact è storicamente debole e noi non arriviamo a mettere assieme il numero di Club necessario per costruire una realtà distrettuale.

E' un vero peccato. Per questo invito Assistenti, Presidenti di Club e tutti i rotariani che hanno a cuore le sorti del nostro sodalizio a darsi da fare. Come? Indirizzando figli e nipoti verso l'Interact, stabilendo rapporti con le scuole in modo da raccogliere adesioni o seguendo altre strade, sempre in contatto con la Commissione distrettuale che segue l'Interact.

Forse molti non sanno che la nostra "storia interattiana" annovera personaggi eminenti, a cominciare da Marco Biagi. Il professore ucciso dalle Brigate rosse fu un interattiano e i valori appresi in quella esperienza formarono la sua personalità: d'accordo con la vedova, signora Marina, intendiamo onorarne la memoria nello spirito e nella tradizione del Rotary. Vi assicuro che è davvero stimolante, dopo aver assistito alla semina, vedere ciò che il Rotary può raccogliere. Sia con i progetti di solidarietà sul territorio e in ogni parte del mondo sia con la battaglia contro la polio sia con le numerose iniziative a favore delle nuove generazioni. E' il momento in cui riscontriamo concretamente i risultati della nostra generosità e dei nostri sforzi, è il momento in cui ci sentiamo orgogliosi di appuntarci ogni giorno la nostra spilla rotariana.

L'attenzione per i giovani e per il loro futuro è uno dei nostri maggiori motivi di orgoglio. Perché contribuiamo a formare la loro mentalità e a preparare dei veri cittadini, perché premiamo chi davvero merita, perché poniamo le basi per creare dei futuri leaders che abbiano le caratteristiche per essere guardati come un esempio per tutti gli altri.

Care amiche e cari amici,

settembre significa naturalmente anche la ripresa dell'attività rotariana a livello distrettuale. Il primo appuntamento è per sabato 21, quando ci ritroveremo a Reggio Emilia per il Seminario dedicato a Nuovi Soci. E' importante che ci siano Presidenti e Segretari dei Club, ma la presenza necessaria – mi sembra ovvio – è quella dei nuovi soci. Con questa dizione intendo coloro che sono divenuti rotariani almeno negli ultimi 24 mesi.

Per molti di loro sarà la prima uscita dal Club di appartenenza e potranno vivere una esperienza rotariana sicuramente nuova e interessante. Ricordo quando partecipai per la prima volta a un incontro distrettuale. Fu la scoperta di una dimensione diversa del Rotary, della sua valenza nazionale e internazionale e nel contempo della straordinaria possibilità di stringere nuove amicizie. Vi attendo quindi numerosi.

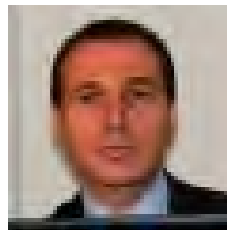
Dal 10 settembre cominciano anche le visite ai Club. Sarà un piacere per me e per Alessandra incontrarvi per simboleggiare il legame che unisce tutti noi rotariani. Come da tradizione, la prima visita sarà al Club di San Marino.

Con amicizia  
*Giuseppe Castagnoli*



**SINS** — Seminario Istruzione  
Nuovi Soci — Formazione 2013  
–2014, 21/09/2013 a Reggio Emilia, c/o  
Circolo Tennis Reggio Via Victor Hugo 44.

---



**Ferdinando Del Sante**  
R.C. Reggio Emilia  
Governatore Eletto 2014-2015

---

## Come è nato il Rotary



Silvestre Schiele Paul P. Harris Hiram S. Shorey Gustavus L. Loehr  
THE FOUR ORIGINAL ROTARIANS



Il Rotary nacque la sera del 23 febbraio 1905, quando Paul Harris, allora giovane avvocato di Chicago, si incontrò con tre amici per discutere un'idea che da tempo lo assillava: dar vita ad un club di persone di differenti professioni, organizzando incontri regolari all'insegna dell'amicizia, per trascorrere un po' di tempo in compagnia e allargare le conoscenze professionali.

Quella sera, assieme a Paul Harris, c'erano Silvestre Schiele, commerciante di carbone, Gustavus Loehr, ingegnere minerario e Hiram Shorey, sarto. Si riunirono presso l'ufficio di Loehr, in Dearborn Street 127, in un edificio, l'Unity Building, che esiste ancor oggi a Chicago.

Da quella riunione cominciò a realizzarsi l'idea di un club maschile dove ogni socio rappresentava la propria professione. Le riunioni si svolgevano settimanalmente, a turno presso l'ufficio o a casa dei vari soci. Era, questo, un sistema di rota-

zione che aveva lo scopo di far conoscere a ogni socio l'attività degli altri e che portò poi Harris a chiamare il suo sodalizio: Rotary.

I quattro soci fondatori erano di discendenza nazionale diversa (americana, tedesca, svedese e irlandese) ed appartenevano anche a fedi religiose diverse (protestante, cattolica ed ebraica).

Erano un prodotto di quel grande crogiolo che era ed è l'America e, sotto questo aspetto, erano i progenitori più adatti a dar vita a quel grande movimento internazionale che sarebbe poi diventato il Rotary International.

Dopo l'ammissione di un quinto socio, il tipografo Harry Ruggles, il gruppo prese ufficialmente il nome di Rotary Club di Chicago. Il primo registro, che risale al 1905, riporta un elenco di trenta soci, con Silvester Schiele come Presidente; Will Jensen, agente immobiliare, segretario; Ruggles tesoriere e

il dottor Will R. Neff, dentista, "incaricato dell'ospitalità".

Paul Harris non volle assumere alcuna carica nel nuovo club e non ne divenne presidente se non due anni più tardi. Ruggles fu il primo ad avere l'idea di un coro, e ancora adesso la tradizione di cantare insieme è viva in molti club.

*Ci sono nel mondo più di 1.208.000 rotariani che danno vita a circa 32.554 Club divisi in 530 Distretti presenti in più di 168 Paesi. Il suo prestigio, la sua tradizione e il carisma degli uomini che lo compongono e lo guidano ne fanno l'unica associazione non governativa che ha un suo rappresentante al Consiglio delle Nazioni Unite. E tutto nacque in una riunione di quattro amici circa un secolo fa.*



## Appuntamenti dal distretto

**7° Multi Club Workshop**, 5-9 Settembre a Belgrado.

**SINS** — Seminario Istruzione Nuovi Soci — Formazione 2013 – 2014, 21/09/2013 a Reggio Emilia, c/o Circolo Tennis Reggio Via Victor Hugo 44.

**SEGS 14-15**— Seminario Gestione Sovvenzioni 14-15 – 05/10/2013 a Parma.

**IDIR** — Istituto di Formazione Rotariani e

**SEFR** — Seminario Fondazione Rotary, 12/10/2013 a Bologna c/o Hotel Relais Belluria Via Altura 11 Bis.

**SEFF** Seminario sull'Effettivo, 16/11/2013 a Modena c/o Facoltà di Ingegneria Università di Modena.



*Questo è  
il Rotary!*

## PROGRAMMA DEL ROTARY CLUB FORLÌ

### Settembre

#### *Mese delle Nuove Generazioni*

**Martedì 3 Settembre - Hotel della Città, 20.30 - Conviviale**, Relazione sulla Convention, Sito distrettuale, ecc..

**Martedì 10 Settembre - Hotel della Città, ore 20.00 - Caminetto**, Assemblea per il Bilancio preventivo e consuntivo.

**Martedì 17 Settembre - Hotel della Città, ore 20,30** - Serata Interdub con Rotary Tre Valli sul tema della Sicurezza Stradale con Bridgestone.

**Martedì 24 Settembre - Hotel della Città, ore 20,30** - il dott. Alberto Mazzuca presenterà il suo ultimo libro *Gardini, il Corsaro, Storia della Dinasty Ferruzzi, da Serafino alla Montedison a Enrico Cuccia*

#### *Anticipazioni di Ottobre*

**Martedì 1 Ottobre - Hotel della Città, ore 20,00 - Caminetto**, Assemblea Soci.

**Martedì 8 Ottobre - Hotel della Città, ore 20,30 - Conviviale**, relatore ing. Sangiorgi sul tema "L'innovazione".

**Martedì 15 Ottobre - Hotel della Città, ore 20,30** - Serata Interdub con Rotary Tre Valli — Progetto Venezia, conferenza mondiale sul futuro della scienza.

**Si raccomanda di prenotare con anticipo di due giorni almeno, telefonando al Segretario Mario (348 0116064) o per mail [mario.fedriga@libero.it](mailto:mario.fedriga@libero.it) o SMS. Grazie!**

## Rotary

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio del mondo.

Il suo motto è “Servire al di sopra di ogni interesse personale”.

Il Rotary Club Forlì è stato fondato nel 1949.

## Lisbona 2013!



© Rotary Club Forlì - 2013-14

## Segreteria

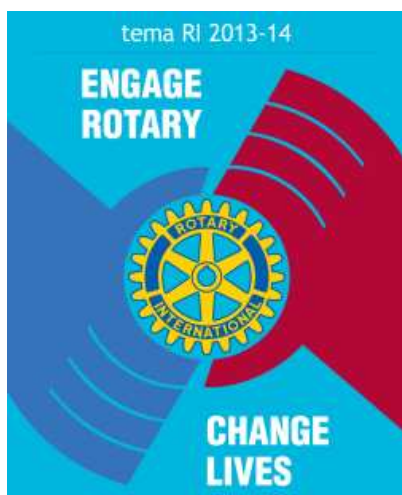


Mario Fedriga  
Corso G. Garibaldi, 63  
47121 Forlì  
T. 348.01.16.06.4  
[www.rotaryforli.com](http://www.rotaryforli.com)  
Indirizzo di posta elettronica:  
[mario.fedriga@libero.it](mailto:mario.fedriga@libero.it)

## Prefetto



Iacopo Sampieri  
Indirizzo di posta elettronica:  
[iacopo.sampieri@libero.it](mailto:iacopo.sampieri@libero.it)  
T. 348.85.08.90.2



## ANNO ROTARIANO 2013 - 2014

**Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci - 01 luglio 2013**

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Forlì, né i legali rappresentanti del Rotary Club Forlì, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Forlì non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative “Policy Guidelines” del Rotary International.